

PATTO DI INTEGRITÀ TRA FONDAZIONE BRUNO KESSLER E I CONCORRENTI NELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO DI BENI, SERVIZI E LAVORI

Il presente Patto di Integrità si applica a tutte le procedure di affidamento e rappresenta una misura di prevenzione nei confronti di pratiche corruttive, concussive o comunque tendenti ad inficiare il corretto svolgimento dell'azione amministrativa nell'ambito delle procedure di appalto.

Art. 1

Con il presente Patto di Integrità la Fondazione Bruno Kessler e il Concorrente nella procedura di affidamento stabiliscono la reciproca e formale obbligazione di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcere la relativa corretta esecuzione.

Art.2

Il personale, i collaboratori ed eventuali consulenti della Fondazione Bruno Kessler, impiegati ad ogni livello nell'espletamento della presente procedura e del controllo del relativo contratto e il personale, i collaboratori ed eventuali consulenti del Concorrente sono consapevoli del presente Patto di Integrità, i cui contenuti e il cui spirito condividono pienamente e si impegnano a rispettare.

Art.3

Il Concorrente si impegna ad astenersi dal compiere qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità comunque violazione delle regole della concorrenza e a segnalare tempestivamente alla Fondazione Bruno Kessler qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della presente procedura e/o durante l'esecuzione del contratto da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto, fornendo in tal caso elementi dimostrabili a sostegno delle suddette segnalazioni.

Art. 4

Il Concorrente dichiara altresì che non si è accordato né si accorderà con altri partecipanti per limitare in alcun modo la concorrenza.

Art. 5

Il Concorrente prende atto ed accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di Integrità saranno applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di affidamento ed escussione della cauzione, se la violazione è accertata nella fase precedente all'aggiudicazione dell'appalto;
- revoca dell'aggiudicazione ed escussione della cauzione se la violazione è accertata nella fase successiva all'aggiudicazione dell'appalto, ma precedente alla stipula del contratto;

- risoluzione del contratto stipulato con applicazione delle eventuali penali previste dal medesimo, salvo risarcimento dell'ulteriore danno e incameramento della cauzione provvisoria e/o definitiva;
- segnalazione del fatto all'Autorità Nazionale Anticorruzione e alle competenti Autorità.

Art. 6

In ogni caso, l'accertamento di una violazione degli obblighi assunti con il presente Patto di Integrità costituisce legittima causa di esclusione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento degli appalti di forniture, servizi e lavori bandite dalla Fondazione per il successivo anno.

Art. 7

Le clausole del presente Patto di Integrità con le relative sanzioni potranno essere fatte valere sino alla completa esecuzione del contratto a seguito della presente procedura.

Art. 8

Ogni controversia inerente l'interpretazione, l'esecuzione o in esecuzione del presente Patto di Integrità sarà devoluta alla cognizione del Giudice Ordinario del Foro di Trento.

Paola Angeli

Responsabile del Servizio Appalti e Contratti